

**Decreto Rettorale n. */2025**

*n. della registrazione di protocollo
riportato nei metadati del sistema di
protocollo informatico Titulus

Oggetto: Procedura per l'attivazione di un contratto di Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010: GSD 11/PHIL-02 LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE – SSD PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza – Progetto FIS-2023-04053 "HUMATH" – CUP: I53C24003170001

Pubblicato all'Albo della Scuola

Area: Risorse Umane, Affari Generali e Servizi

U.O.: Selezione Risorse Umane

IL RETTORE

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e successive modificazioni;

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche intervenute;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni";

VISTO il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e l'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;

VISTA la legge 15 aprile 2004, n. 106 concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 relativo al "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i;

VISTA la Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee in data 11 marzo 2005 riguardante la Carta europea dei Ricercatori e un Codice di condotta per l'assunzione dei Ricercatori;

VISTO il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24;

VISTO il D.M. 25.5.2011, n. 243 "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24, della legge 240/2010";

VISTO il D.P.R. 15.12.2011, n. 232 avente ad oggetto il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della Legge 240/2010;



VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 relativo alla disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;

VISTA la legge 6/11/2012 n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 relativo al "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTO il D.M. n. 855 del 30 ottobre 2015 "Rideterminazione dei macro-settori e dei settori concorsuali";

VISTA la delibera Anvur del 13 settembre 2016, n. 132 relativa a "Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari", ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010;

VISTA la Legge n. 15 del 25.02.2022, art. 1 comma 28-quinquies, relativa al riconoscimento dei titoli di studio esteri;

VISTO l'art. 14 comma 6 quinquiesdecies della Legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione con modificazioni del decreto legge n. 36/2022 che prevede che per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della citata legge di conversione, le Università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione, in attuazione delle misure previste dal Piano di Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nonché quelle previste dal Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTA la nota della Ministra dell'Università e della Ricerca in data 8 luglio 2022 che precisa che è possibile indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal PNR 2021-2027 e comunque, in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di Ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni;

VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 "recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";

VISTO lo Statuto della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia emanato con Decreto Rettorale n. 46 del 9 marzo 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 marzo 2022;

VISTO il Regolamento della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia per il Reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 emanato con Decreto Rettorale n. 155 del 18 marzo 2024;

VISTO il Codice Etico e di Comportamento della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;

VISTA la delibera nella seduta del 18 dicembre 2024 del Senato accademico con la quale ha approvato il piano di programmazione triennale 2025-2027;

VISTA la delibera del Consiglio della Classe di Scienze Umane e della Vita tenutosi in data 16 aprile 2025 di approvazione della proposta di attivazione di un contratto per ricercatore art. 24 comma 3 lettera a) della



Legge n. 240 del 2010, Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PHIL-02 LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE, Settore Scientifico Disciplinare PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30 aprile 2025 con la quale è stata approvata l'attivazione di un ricercatore art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PHIL-02 LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE, Settore Scientifico Disciplinare PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza di cui sopra;

VERIFICATA la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie per la copertura della posizione prevista dal procedimento di selezione sul progetto codice FIS-2023-04053 – titolo "Humanizing Mathematical Knowledge: Fallibility, Technology, Know-How" (HUMATH) – PI Prof.ssa Silvia De Toffoli – codice U-GOV HUMATH_DETOffoli_FIS2 – CUP: I53C24003170001;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del Bando

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della Legge 240/2010 è indetta una procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato in regime di tempo pieno per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti mediante contratto di durata triennale, come segue:

N.	CLASSE DI AFFERENZA	GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
1	Classe di Scienze Umane e della Vita	11/PHIL-02 LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE	PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza

CLASSE DI SCIENZE UMANE E DELLA VITA

n. 1 ricercatore art. 24 c. 3 lett. A) della L. 240/2010 – Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PHIL-02 LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE – Settore Scientifico Disciplinare PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza con le seguenti caratteristiche:

- sede di svolgimento delle attività: Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, sede Palazzo del Broletto, Piazza della Vittoria n. 15 Pavia;
- area di afferenza: Classe di Scienze Umane e della Vita;
- le attività oggetto del contratto sono: ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti; il ricercatore dovrà sia integrarsi nelle attività di ricerca in corso presso la Scuola IUSS che condurre ricerche autonome, anche nell'ambito di collaborazioni nazionali e internazionali, nel campo della logica, storia e filosofia della filosofia della scienza, con particolare riferimento a epistemologia analitica (inclusa epistemologia sociale), e filosofia della matematica (inclusa filosofia della pratica matematica);
- i compiti del ricercatore in particolare saranno:
 - collaborare al coordinamento, all'organizzazione e allo svolgimento dei corsi dell'area di afferenza;
 - collaborare allo sviluppo di progetti didattici e di ricerca per il perseguimento di finanziamenti nazionali ed internazionali;
 - collaborare allo sviluppo di programmi post-laurea;



- collaborare allo sviluppo di progetti focalizzati di natura inter e multi-disciplinare, anche tramite l'attivazione di collaborazioni nazionali ed internazionali, inerenti ai temi caratterizzanti del progetto "Humanizing Mathematical Knowledge: Fallibility, Technology, Know-How" (FIS-2023-04053), che includono, ma non sono limitati a: fallibilismo, specialmente applicato alla matematica, epistemologia sociale, contestualismo; sapere pratico in matematica e utilizzo delle notazioni matematiche; aspetti epistemologici, metodologici e fondazionali riguardo all'uso delle nuove tecnologie in matematica.

Infine, il ricercatore dovrà inoltre coadiuvare le attività di dottorandi in accordo con i referenti per le attività didattiche e formative. Il/la ricercatore/trice potrà essere chiamato/a svolgere attività didattica per allievi/e dei Corsi Ordinari, per allievi/e di Laurea Magistrale e per allievi/e dei corsi di perfezionamento/dottorato e di alta formazione, sia della Scuola IUSS che delle Scuole con essa federate, o con altri enti altresì convenzionati con essa.

Il ricercatore/la ricercatrice svolgerà la propria attività di ricerca all'interno del progetto presentato dalla Scuola IUSS in riferimento al Bando di finanziamento Fondo Italiano per la Scienza 2022-2023 (FIS2), emanato con decreto direttoriale n. 1236 del 01/08/2023 CUP: I53C24003170001 – Resp. Scientifico Prof.ssa Silvia De Toffoli;

- impegno didattico: il ricercatore è tenuto a rispettare il regime di impegno a tempo pieno; la quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue;
- gli obiettivi di produttività scientifica consistono nella realizzazione di ricerche innovative e ad alto impatto, nella produzione di articoli su riviste ad alta rilevanza internazionale, capitoli di libro per case editrici nazionali e internazionali, nella presentazione di lavori presso conferenze scientifiche nazionali ed internazionali, nonché nella partecipazione a progetti di ricerca competitivi;
- il trattamento economico derivante dalla stipula del contratto in parola è pari al trattamento iniziale del ricercatore confermato a tempo pieno; il trattamento annuo lordo non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni; ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato;
- i candidati possono presentare un numero massimo di 12 (dodici) pubblicazioni scientifiche;
- l'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata con una prova orale da sostenere contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni; per i candidati stranieri verrà accertata anche la conoscenza della lingua italiana.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani e stranieri che sono in possesso del dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare il decreto di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 o la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Nelle more del rilascio della sola determina di equivalenza occorre allegare la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza agli organi preposti. Le informazioni sono disponibili all'indirizzo: <https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-non-accademico>.



La documentazione comprovante l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta alla Scuola IUSS entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura all'Albo della Scuola.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile alla presentazione delle domande.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati:

- professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso la Scuola o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Consiglio di Classe che richiede l'attivazione del posto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Senato Accademico o del Consiglio Direttivo e di Sorveglianza.

Inoltre, non possono partecipare alla valutazione comparativa:

- coloro che siano esclusi dal godimento di diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lett. d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, collegandosi alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/iuss/>

entro le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale.

Non sono accettate altre modalità di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Dopo la scadenza del suddetto termine non sono ammesse integrazioni documentali, salvo che sia l'Amministrazione procedente a richiederle.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema. Il/la candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico .PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti.



Fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il suddetto termine, la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo essere ritirata cliccando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il/la candidato/a potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un identificativo numerico che dovrà essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di ammissione deve essere perfezionata e conclusa come segue:

1. mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB di firma digitale o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:

2. Il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento dovrà essere scansionato e caricato nel sistema.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dalla procedura, fatta eccezione per la presentazione della domanda tramite accesso SPID.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/iuss>.



Art. 4 - Contenuto della domanda di ammissione

Ai fini della presentazione della domanda il/la candidato/a deve:

- 1) dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, di assumersi la responsabilità della veridicità di quanto dichiarato nella domanda e di essere consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto;
- 2) dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il Titolare e il Responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dall'informativa medesima.

Ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 il/la candidato/a deve dichiarare, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci:

- 1) il nome e cognome, il sesso, il luogo e la data di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, l'indirizzo di residenza, il recapito per ogni eventuale comunicazione (se diverso dalla residenza), i recapiti telefonici e telematici ai fini della procedura concorsuale;
- 2) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando;
- 3) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 4) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del DPR 3/1957;
- 5) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Consiglio di Classe che richiede l'attivazione del posto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Sorveglianza;
- 6) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore universitario di prima o seconda fascia o di ricercatore universitario già assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- 7) di non aver superato complessivamente 12 anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso la Scuola o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
- 8) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- 9) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali;
- 10) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 11) di aver acquisito la conoscenza della lingua inglese e le modalità di acquisizione della conoscenza della lingua inglese;
- 12) nel caso di cittadini stranieri, l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 13) di essere consapevole che:
 - a) la nomina della Commissione di valutazione sarà disposta con Decreto Rettorale pubblicato sul sito web della Scuola;
 - b) i criteri adottati dalla Commissione saranno contenuti nel verbale n. 1 e resi pubblici sul sito web della Scuola;



- c) l'approvazione degli atti sarà disposta con Decreto Rettorale pubblicato all'Albo ufficiale della Scuola. Dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione degli atti decorrono i termini per la presentazione di un eventuale ricorso giurisdizionale al TAR o al Presidente della Repubblica;
- d) la relazione finale e i giudizi espressi dalla Commissione saranno pubblicati sul sito web della Scuola;
- e) ogni variazione di recapito che il/la candidato/a elegge ai fini della procedura selettiva deve essere tempestivamente comunicata tramite posta elettronica all'indirizzo selezione.hr@iusspavia.it con l'indicazione nell'oggetto dell'identificativo numerico associato alla domanda;
- f) la Scuola non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario dovuta ad inesatta indicazione dei recapiti da parte del/della candidato/a o mancata, difforme o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi;
- g) la Scuola non si assume alcuna responsabilità qualora le variazioni dei dati vengano comunicate in maniera difforme da quella prevista nel presente bando, né nel caso di eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La pubblicazione all'Albo ufficiale o sul sito web della Scuola dei documenti di cui alle lettere a), b), c) e d) ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei/delle candidati/e.

I documenti allegati alla domanda di ammissione devono essere esclusivamente in formato .PDF:

- 1) fotocopia di un documento valido di riconoscimento;
- 2) curriculum vitae firmato e datato della propria attività scientifica e didattica, che dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di quanto dichiarato nel curriculum stesso;
- 3) eventuali documenti e titoli, se non già riportati nel curriculum vitae e ritenuti utili ai fini della procedura selettiva, in originale, in copia autenticata, certificati se rilasciati da un Ente privato o autocertificati; solo autocertificati se rilasciati da pubbliche amministrazioni;
- 4) una proposta di progetto di ricerca che il/la candidato/a propone di realizzare nell'ambito delle attività di ricerca definite dall'art.1 del bando per il settore scientifico disciplinare al quale applica; la lunghezza massima del progetto non dovrà superare le 3 pagine;
- 5) elenco di tutti i documenti allegati alla domanda;
- 6) elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate, inclusa la tesi di dottorato qualora presentata; la numerazione dell'elenco deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni inviate nel rispetto del numero massimo previsto nel presente bando all'art. 1. Si precisa che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare come una pubblicazione e quindi, nel caso in cui il/la candidato/a intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni indicato nel presente bando all'art.1.

I titoli che il/la candidato/a intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono ritenersi rilasciati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Non verranno accettati altri documenti di alcun tipo attestanti il possesso dei suddetti titoli.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- 1) I cittadini dell'Unione Europea rendono le suddette dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo DPR 445/2000, in qualità di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà;



2) I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;

3) Al di fuori dei casi previsti al punto 2), i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante;

4) Al di fuori dei casi di cui ai punti 2) e 3), gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, di cui il/la candidato/a è cittadino/a, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

In quest'ultimo caso il/la candidato/a deve inserire la suddetta documentazione in apposito campo presente nella procedura di compilazione della domanda.

La Scuola si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, in particolare per il candidato selezionato al termine della procedura.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati a una domanda di ammissione per altra procedura selettiva.

I candidati con disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/1992, qualora necessitino di specifico ausilio in relazione al proprio stato, dovranno inviare apposita richiesta, precisando il tipo di ausilio necessario. La richiesta, scansionata e firmata, dovrà essere inviata tramite mail all'indirizzo selezione.hr@iusspavia.it, unitamente a un documento d'identità in corso di validità e alla documentazione attestante la disabilità da parte delle Autorità preposte.

Art. 5 - Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il/la candidato/a intende far valere ai fini della procedura selettiva devono essere inviate esclusivamente tramite l'apposita procedura telematica di cui all'art. 3 del presente bando. I files devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili e devono avere dimensione massima di 30 MB.

Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i soli testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del presente bando, i testi dovranno essere presentati unitamente al documento di accettazione da parte dell'editore.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera, ad eccezione di quelle in lingua francese, inglese, tedesco e spagnolo, dovranno essere accompagnate da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi consentiti, dichiarata conforme al testo originale dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e, successivamente, dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.



Le pubblicazioni che il/la candidato/a intende far valere ai fini della selezione non potranno eccedere il numero massimo previsto dal presente bando.

Art. 6 - Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore ed è comunicata all'interessato all'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda quale mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione.

Art. 7 - Incompatibilità

I contratti di cui al presente bando non sono cumulabili:

- con analoghi contratti, benché stipulati in altre sedi universitarie o in strutture scientifiche pubbliche e private;
- borse di dottorato di ricerca;
- assegni o borse di ricerca post laurea.

Per le attività compatibili, si applica, per quanto non modificato dalla Legge 240/2010 la normativa cui sono assoggettati i ricercatori di ruolo confermati, ai sensi della Legge 158/87.

Per il regime autorizzativo si applica quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 nonché dal regolamento della Scuola in materia.

Art. 8 - Costituzione della Commissione giudicatrice

Con decreto del Rettore viene nominata una Commissione di valutazione composta da tre componenti:

- un professore ordinario o associato indicato dal Consiglio della Classe proponente;
- due commissari sorteggiati in una rosa di almeno sei candidati indicati dal Consiglio della Classe proponente, tra i professori ordinari e associati degli atenei italiani attivi alla data della nomina e non afferenti alla Scuola appartenenti al gruppo scientifico disciplinare oggetto della selezione, ovvero tra i docenti di atenei stranieri e studiosi operanti presso istituzioni di ricerca di riconosciuto prestigio internazionale attivi alla data di nomina della Commissione nell'ambito scientifico corrispondente al gruppo scientifico disciplinare per il quale il posto è bandito. Nella formazione della rosa tra cui sorteggiare e nella composizione della Commissione, ci si attiene di norma a quanto previsto in materia di rappresentanza di genere dalla Raccomandazione della commissione della Comunità Europea dell'11/03/2005 n. 251 e alle disposizioni normative e regolamentari della Scuola.

Art. 9 - Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nel corso della prima riunione, dopo aver individuato un presidente e un componente anche con funzioni di segretario, se il numero di candidati è superiore a sei, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati e l'individuazione di quelli da ammettere alla discussione pubblica. In ogni caso, la Commissione definisce inoltre i criteri specifici da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni e alla valutazione complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a a seguito della discussione.

La Commissione riserva alla valutazione del progetto di ricerca presentato dal/dalla candidato/a, almeno un terzo del punteggio da essa previsto per la valutazione complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a.



La Commissione stabilisce il punteggio minimo per il superamento della selezione.

I criteri dovranno essere resi pubblici, prima della discussione pubblica, sul sito istituzionale della Scuola nella sezione Bandi di concorso.

Nella stessa sezione del sito, verranno pubblicati il calendario relativo alla discussione e alla prova orale, l'elenco degli ammessi alla discussione pubblica con la Commissione e le modalità di svolgimento.

La convocazione alla discussione pubblica e alla prova orale sarà notificata, tramite posta elettronica con avviso di ricevimento o PEC, non meno di venti giorni prima del suo svolgimento, con l'indicazione del giorno e mese, ora in cui le prove avranno luogo.

Qualora le domande valide siano pari o inferiori a sei, tutti i candidati sono ammessi alla discussione pubblica. Se le domande sono maggiori di sei, la discussione è preceduta dalla valutazione preliminare dei candidati.

La valutazione preliminare consiste in un motivato giudizio analitico di insieme per ciascuna categoria: titoli, curriculum e produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e parametri individuati con decreto dal MIUR.

A seguito della valutazione preliminare, sono ammessi alla successiva discussione dei titoli e della produzione scientifica in seduta pubblica con la Commissione, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti, avvalendosi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La discussione pubblica tra candidati e Commissione ha ad oggetto i titoli e le pubblicazioni presentate dal/la candidato/a, il progetto di ricerca presentato e l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Al termine della discussione, la Commissione valuta i candidati attribuendo, secondo i criteri predeterminati nella riunione preliminare, un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni da essi presentate e alla valutazione complessiva della produzione scientifica, comprensiva del progetto di ricerca, e indica il vincitore di ciascuna posizione bandita.

La discussione è pubblica e per sostenerla i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

La Commissione dovrà concludere i lavori entro e non oltre quattro mesi dall'emanazione del decreto di nomina.

Art. 10 - Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio decreto, la regolarità degli atti, dandone comunicazione ai candidati attraverso la pubblicazione all'Albo ufficiale della Scuola.

Il Consiglio di Classe interessato che ha richiesto l'attivazione del contratto formula al Senato Accademico la proposta di chiamata del/della candidato/a ritenuto/a più meritevole, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia. Entro trenta giorni dalla delibera del Senato Accademico di approvazione della proposta di chiamata, il soggetto individuato è invitato, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o via PEC, a stipulare il contratto di lavoro per la cui validità è richiesta la forma scritta.

Il contratto dovrà essere sottoscritto entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione suddetta, ed avrà durata triennale ed eventualmente sarà prorogabile per soli due anni, per una sola volta.

Art. 11 - Rapporto di lavoro

Il vincitore della procedura selettiva, instaura con la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata regolato dal Regolamento della Scuola per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 emanato con Decreto Rettorale n. 155 del 18 marzo 2024 e pubblicato sul sito istituzionale.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla data di scadenza o dal recesso di una delle parti.

Art. 12 - Presentazione dei documenti

Il vincitore della selezione dovrà presentare agli uffici amministrativi della Scuola Universitaria Superiore IUSS – Palazzo Broletto – P.zza della Vittoria n. 15 27100 Pavia, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con compiti di ricerca e di didattica.

Ai sensi della normativa vigente, i cittadini extracomunitari, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte dei soggetti pubblici o privati italiani.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia.

Art. 13 - Trattamento Economico e Previdenziale

Il trattamento economico derivante dalla stipula del contratto in parola è pari al trattamento iniziale del ricercatore confermato classe 0 a tempo pieno.

Il trattamento annuo lordo non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia per il lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii nonché dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679) la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, in qualità di Titolare (con sede in Piazza della Vittoria, 15, 27100 Pavia PV – PEC direzione@pec-iusspavia.it) informa che il trattamento dei dati personali, raccolti presso gli uffici amministrativi della Scuola IUSS, è finalizzato all'espletamento della selezione e per il conferimento e la gestione dell'incarico; avverrà nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno trattati in conformità al principio di necessità del trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. I dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione



giuridico-economica del candidato positivamente valutato e a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente (Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000). Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza va presentata al Titolare.

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<https://www.iusspavia.it/it/protezione-dati-personali>.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è la Responsabile dell'Area Risorse Umane, Affari generali e Servizi, Dott.ssa Francesca Barone.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi alla U.O. Selezione Risorse Umane (tel. 0382/375833 e/o 0382/375866 – e-mail: selezione.hr@iusspavia.it).

Art. 16 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE

Prof. Riccardo Pietrabissa

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)